



COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.57 DEL 26/11/2015

OGGETTO:

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2015. PROPOSTA ALL'ESECUTIVO E APPROVAZIONE.-

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTISEI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **VENTI** e minuti **TRENTA** nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. COMPAGNONI PIERANGELA - Sindaco	Sì
2. MODENA GABRIELE - Vice Sindaco	No
3. ANELLI RAFFAELLA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. Fazio Mercadante Umberto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco COMPAGNONI PIERANGELA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- gli articoli 97, comma 4, lettera e) e 108, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - TUEL) e s.m.i.;
- il comma 2, lettera a) dell'articolo 197 (*modalità del controllo di gestione*) del TUEL;
- il comma 1, ultimi paragrafi, dell'articolo 108, del TUEL che prevede:
"competete in particolare al direttore generale la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi previsto dall'articolo 197, comma 2, lettera a), nonché la proposta di piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169. A tali fini, al direttore generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti dell'ente, ad eccezione del segretario del comune o della provincia";
- l'articolo 169, comma 3, TUEL che sancisce la non obbligatorietà del Piano Esecutivo di Gestione per gli enti di dimensione demografica inferiore ai 15.000 abitanti;
- infine, gli articoli 8, 9, 10 e 11 CCNL 31 marzo 1999;

RICHIAMATO inoltre Il decreto legislativo 27 ottobre 2009 numero 150 (noto come "*Riforma Brunetta*") con particolare riferimento agli articoli 4 e 5:

Art. 4. Ciclo di gestione della performance

1. *Ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.*

2. *Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:*

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;*
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;*
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;*
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.*

Art. 5. Obiettivi e indicatori

(...) 2. *Gli obiettivi sono:*

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;*
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;*
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;*
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.*

ESAMINATO l'allegato Piano Dettagliato degli Obiettivi – Esercizio 2015 attraverso il quale si assegnano ai dipendenti ed ai Responsabili di Area degli obiettivi di Sviluppo (S), che tendono a realizzare un prodotto o un servizio qualitativamente nuovi o ad attuare miglioramenti radicali rispetto a quelli già esistenti, o Miglioramento (MI), che mirano ad un innalzamento sensibile dei requisiti di efficienza e/o di efficacia di prodotti o servizi già esistenti, in relazione al raggiungimento totale o parziale dei quali commisurare la retribuzione di risultato;

DATO ATTO che detti obiettivi sono il frutto della preliminare concertazione con i Responsabili di Area, necessaria per addivenire alle irrinunciabili condizioni di condivisione del processo di controllo e valutazione;

RITENUTO di sottoporre il PDO 2015 alla definitiva approvazione della giunta comunale, in quanto:

- il decreto legislativo 150/2009 ha espressamente assegnato agli organi politici, la competenza di indicare *"obiettivi rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione"*;
- solo gli organi politici possono indicare alla struttura burocratica obiettivi con dette caratteristiche. Essi sono i soggetti deputati a raccogliere le istanze e le necessità della popolazione, a programmare gli interventi richiesti, a verificare se i programmi siano stati o meno realizzati e con quale l'esito;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma di legge:

DELIBERA

1. l'approvazione dell'allegato Piano Dettagliato degli Obiettivi – Esercizio 2015 attraverso il quale si definiscono ed assegnano ai dipendenti ed ai Responsabili di Area obiettivi di Miglioramento o di Sviluppo in relazione al raggiungimento totale o parziale dei quali commisurare la retribuzione di risultato 2015 ai dipendenti ed ai Responsabili;
2. di dare atto che la presente non comporta alcun impegno contabile di spesa immediato, di conseguenza l'efficacia non è subordinata all'apposizione del visto a cura del Responsabile dell'Area Finanziaria (ex articolo 151, comma 4, TUEL). Il visto non è necessario.
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

F.to : COMPAGNONI PIERANGELA

Il Segretario Comunale

F.to : Fazia Mercadante Umberto

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- ☐ Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Redavalle, li 19 DIC 2015

Il Segretario Comunale
F.to:Fazia Mercadante Umberto

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Addi, 19 DIC 2015



Il Segretario Comunale
Fazia Mercadante Umberto

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 19 DIC 2015

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° del D.Lgs 267/2000)

Redavalle, li 19 DIC 2015

Il Segretario Comunale
F.to:Fazia Mercadante Umberto

AREA FINANZ., ECONOMATO,RAG.,TRIBUTI, PERSONALE									
DIPENDENTE : Madama Patrizia									
RESPONSABILE: Umberto Fazio Mercadante									
N°	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	VALORE DA RAGGIUNGERE	TEMPISTICA DI RILEVAZIONE	Note - Dipendenti coinvolti	% di raggi. nto	
1	CONTABILITA' ARMONIZZATA. Dal 1° gennaio 2015 entra in vigore la nuova contabilità armonizzata. Per l'anno 2015 dovrà essere predisposto lo schema di bilancio armonizzato: a) ricodifica del bilancio per Titoli/Tipologie e Missioni/Programmi. b) Ricodifica in base al piano dei conti finanziario. Una vera rivoluzione per tutti i Responsabili Finanziari, che dovranno gestire il bilancio comunale secondo nuove e differenti logiche.	S	A	Predisposizione schema di bilancio armonizzato	Chiusura conti 2014 con regole ordinamento precedente	Riaccertamento straordinario residui-Fondo pluriennale vincolato-Nuova codifica del capitoli, ecc. Riorganizzazione determine e procedura liquidazione. Predisposizione schema di bilancio armonizzato.	Madama Patrizia		
2	FATTURAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO. Dal 31 marzo è fatto divieto alle PA di accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica.Non è più possibile procedere ad alcun pagamento senza l'invio di fatture in tale formato. I fornitori dovranno gestire le fatture da inviare alle PA in formato elettronico e dovranno essere informati dagli enti con cui hanno rapporti di lavoro.	S	A	Comunicazione ai fornitori e pubblicazione sito istituzionale		n° fornitori cui sia stata inviata l'informativa	Madama Patrizia		
3	SOSE 2015 - Il questionario è finalizzato all'aggiornamento e all'acquisizione di dai rilevanti ai fini della determinazione dei fabbisogni standar del comune o dell'Unione relativamente alle funzioni fondamentali. I dati da comunicare sono inerenti per ciascuna funzione con riferemnto: a) dati strutturali. b) dati del personale. c) servizi svolti da ciascuna funzione. d) dati contabili.	S	A	compilazione questionario		Invio questionario entro fine febbraio 2015	Madama Patrizia		
4	Certificazione attestante il tempo medio dei pagamenti ed il valore degli acquisti di beni e servizi , prevista dell'art. 47, c. 9, l. a), del d.l. n.66/2014, convertito con L. n. 89/2014 e modificato dall'art. 1, c. 451, l. b), L.23.12.2014, n. 190.	SV	A	certificazione	Certificazione annuale	Certificazione Trimestrale da pubblicarsi su sez.. Amministrazione trasparente	Madama Patrizia		
Il Responsabile dell'area									
Legenda «OBIETTIVI»: MI - Miglioramento attività correnti, S - Sviluppo, TR - Trasversale Legenda «INDICATORI»: T - Temporale, S - Spesa, A - Attività, E - Efficienza/Efficacia, Q - Qualità									

AREA AMMINISTRATIVA: Anagrafe, Stato Civile Elettorale, Leva, Protocollo, Servizi Sociali, Tributi		RESPONSABILE: Massimiliani Manuela							
N°	DESCRIZIONE	TIPO OBIETTIVO	TIPO INDICATORE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	VALORE DA RAGGIUNGERE	TEMPISTICA DI RILEVAZIONE	NOTE DIPENDENTI COINVOLTI	% di raggiunto
1	SEPARAZIONE E DIVORZIO CONSENSUENTI. La L. n. 162/2014 prevede per le soluzioni consensuale di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio la possibilità di procedere a) mediante una convenzione di negoziazione assistita da un avvocato. L'accordo autorizzato deve essere trascritto ai sensi dell'art. 63, comma 2, del regolamento dello stato civile, oltre che annotato negli atti di nascita dei coniugi e nell'atto di matrimonio. b) innanzi al sindaco quale ufficiale dello stato civile, con l'assistenza facoltativa di un avvocato.	S	A	trascrizione di accordi assistiti-soluzione consensuale innanzi al Sindaco		n^ trascrizione di accordi assistiti-n^ soluzione consensuale innanzi al Sindaco	31.12.2015		
2	Collegamento Performance/Programma anticorruzione: I responsabili di struttura dovranno, entro la fine del 2015: 1. identificare e analizzare altre attività di loro competenza a rischio corruzione 2. fornire al Responsabile anticorruzione le informazioni necessarie e le proposte adeguate per l'adozione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto;	M	A	nuovi procedimenti analizzati	Predisposto programma anticorruzione e procedimenti analizzati nel 2014	analisi di nuovi procedimenti con indicazioni delle misure di prevenzione a rischio	31.12.2015		
3	Predisposizione contratti Cimiteriali giacenti presso l'ufficio a favore di chi ha acquistato una concessione di un'area o di un loculo nni 2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014	MI	A	stipula contratti cimiteriali	Contratti cimiteriali stipulati sino all'anno 2004	n^ contratti cimiteriali da predisporre/n^ contratti cimiteriali predisposti	31.12.2015		
4	PROTOCOLLO INFORMATICO-NUOVE REGOLE NUOVE PROCEDURE NUOVI ADEMPIMENTI CON VIDEOCONFERENZE	S	A	Predisposizione del regolamento		Predisposizione bozza del manuale di gestione	31.12.2015 31.12.2016 Approvazione regolamento con relativi allegati		
5	TRASPARENZA : Inserimento ed aggiornamento dati e atti di propria competenza sul sito comunale in "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"	M	A	n° di sezioni da aggiornare	vedi griglia monitoraggio trasparenza al 31.01.2014 pubblicato sul sito	Almeno 50%	realizzazione		
Il Responsabile dell'Area									
Legenda «OBIETTIVI»: MI - Miglioramento attività correnti, S - Sviluppo, TR - Trasversale Legenda «INDICATORI»: T - Temporale, S - Spesa, A - Attività, E - Efficienza/Efficacia, Q - Qualità									

PROGRAMMA N. _____										
AREA TECNICA _____										
DIPENDENTE: Mandri Paolo										
RESPONSABILE: Mussi Andrea										
ANAGRAFICA OBIETTIVI										
SERVIZIO	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	INDICATORE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	VALORE DA RAGGIUNGERE	TEMPISTICA DI RILEVAZIONE	NOTE DIPENDENTI COINVOLTI	% di raggn-to	
1	UTC MODELLO COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI- CIL per i seguenti interventi: opere temporanee, opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni,pannelli solari e fotovoltaici al di fuori delle zone A, aree ludiche senza fini di lucro - CILA per i seguenti interventi: interventi di manutenzione straordinaria che non riguardino le parti strutturali dell'edificio, compresa l'apertura di porte interne e lo spostamento di pareti interne, modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta di edifici adibiti ad esercizio d'impresa, sempre che non interessino parti strutturali nonché le modifiche di destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio d'impresa, per i frazionamenti e gli accorpamenti di unità immobiliari senza modifica della volumetria e della destinazione d'uso e per tutte le manutenzioni straordinarie che non incidono sulle parti strutturali dei fabbricati	M	A	Modelli CIL	Modelli obsoleti	Adozione nuovi modelli CIL e CILA	febbraio 2015	Mussi Andrea		
2	UTC ALIENAZIONE CAPPELLA CIMITERIALE – Procedura finalizzata alla vendita della concessione cimiteriale inerente una cappella gentilizia. In collaborazione con il Servizio AA.GG.	MI	E	predisposizione e assunzione dei provvedimenti propedeutici alla manifestazione di interesse e svolgimento della procedura di asta pubblica		aggiudicazione definitiva della concessione	ottobre 2015	Mussi Andrea		
3	UTC LAVORI DI PULIZIA DEL RILE NEL TRATTO TOMBINATO - Progettazione delle opere e predisposizione della procedura per l'affidamento dei lavori a fronte dell'erogazione di contributo regionale per la realizzazione dell'intervento	MI	E	Progetto		Progettazione delle opere. Richiesta erogazione di contributo regionale per la realizzazione dell'intervento	ottobre 2015	Mussi Andrea		
4	UTC POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE ANTIGHIACCIO NEI MESI INVERNALI: affiancamento alla ditta incaricata del servizio per garantire in tempi rapidi un efficiente servizio lungo le strade comunali. Contemporaneamente, occorre garantire la pulizia degli accessi ai cimiteri, alle scuole, al municipio, agli ambulatori medici e la pulizia dei marciapiedi per garantire l'incolumità dei cittadini.	MI	T	Riduzione tempi	entro 45 minuti	Garantire la viabilità su strade, marciapiedi ed aree pubbliche in caso di neve o gelo entro 30 minuti	31.12.2015	Mandri Paolo		
5	UTC Pulizia straordinaria di spazi ed aree pubbliche in occasioni di manifestazioni e solennità civili.	MI	A	n° interventi	3 interventi	manutenzione straordinaria con 5 interventi	31.12.2015	Mandri Paolo		
6	UTC Servizio trasporto scuolabus : All'inizio di ogni anno scolastico viene studiato un percorso del viaggio degli scuolabus in modo da prevedere delle fermate che soddisfino il più possibile le esigenze di tutti gli utenti	MI	Q	n° richiedenti il servizio		soddisfare tutti gli utenti circa 30	31.12.2015	Mandri Paolo		

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Legenda «OBIETTIVI»: MI - Miglioramento attività correnti, S - Sviluppo, TR - Trasversale

Legenda «INDICATORI»: T - Temporale, S - Spesa, A - Attività, E - Efficienza/Efficacia, Q - Qualità

AREA AMMINISTRATIVA									
DIPENDENTE : MILANESI DANIELA									
RESPONSABILE: Manuela Masanipiantini									
ANAGRAFICA OBIETTIVI									
N°	SERVIZIO	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	INDICATORE	VALORE DI PARTERENZA	VALORE DA RAGGIUNGERE	TEMPISTICA DI RILEVAZIONE	DIPENDENTI COINVOLTI	% di raggiunto
1	AAGG	ESPLETAMENTO GARE D'APPALTO: Attivazione procedure di gara d'appalto per servizi lavori e forniture: servizio mensa in scuderia, appalto pulizia locali, lavori intervento di messa in sicurezza del Rile nel tratto tombinato all'interno del nucleo edificato - Via Roma - Via Vittorio Veneto - Via marconi - Via Rile a seguito dell'ordinanza C.D.P.C. n° 226/2015 - stato di emergenza conseguente agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo 11 - 21 novembre 2014	S	A	predisposizione di atti	stipula contratto e rendicontazione lavori per l'ottenimento dei finanziamenti	Contratto mensa e pulizia 31.12.2015. Appalto di pulizia Rile tempistiche dettate da O.D.P.C. 226/2015 pena revoca finanziamento: 1 step 10.10.2015 affidamento lavori, 2 step invio documentazione R.L. entro 30.10.2015, conclusione del contratto e richiesta 60% finanziamento, 3 step conclusione lavori entro 08.02.2016. Il 4 step di chiusura del procedimento amministrativo è previsto entro 07.05.2016	MILANESI DANIELA MILANESI DANIELA ANDREA	
2	AAGG	CONVENZIONE PER CANILE RIFUGIO servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi L.R. 33 del 30.12.2009	MI	A	convenzione	nuova convenzione da stipulare con nuovo canile a seguito di chiusura della precedente struttura	stipula nuova convenzione	31.12.2015	MILANESI DANIELA
3	AAGG	Attivazione della nuova procedura per la raccolta e trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) delle informazioni Anagrafiche, Fisiche e Procedurali relative alle opere pubbliche, avveni finanziamenti pubblici, in corso di progettazione alla data del 21.02.2012 e quelle avviate successivamente a tale data.	MI	E	Attivazione nuova procedura e inserimento dati	procedura attivata nel 2014 dati esistenti nelle banche dati CUP e AVCP per i per gli step previsti	31.12.2014 primo step con la creazione dell'utenza definitiva. Nel 2015 inserimento dati e trasmissione	MILANESI DANIELA	
4	AAGG /UTC	ANAGRAFE EDILIZIA SCOLASTICA abilitazione nuova procedura per inserimento sul portale, (Comuni, Scuole, Province, Osservatori Scolastici Provinciali, Uffici Scolastici Provinciali, Ufficio Scolastico Regionale e Regione Lombardia), le seguenti informazioni: 1 - Schede dell'Anagrafe degli Edifici Scolastici relative al Censimento Nazionale;	TR	E	Attivazione nuova procedura e inserimento dati	vecchia procedura	accreditamento e inserimento di tutte le schede richieste per il censimento delle scuole esistenti sul territorio	31.12.2015	MILANESI DANIELA MILANESI DANIELA ANDREA
5	AAGG	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: controlli sulle imprese nel settore dedicati ai contenuti relativi ai controlli eseguiti dalla Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 25 "Ritorno della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità", trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" del D.LGS. 14 marzo 2013 n.33.	S	A	Aggiornamento dati sul portale	non esistente	Informazioni all'utenza dettagliate e facilmente comprensibili, pubblicate sul sito istituzionale del Comune e sul sito: www.impresainungiorno.gov.it: sulle procedure da seguire a) elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, indicando per ciascuna di esse i criteri e le relative modalità di svolgimento; b) elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative."	31.12.2015	MILANESI DANIELA
6	AAGG /UTC	procedura asta pubblica per la concessione di una cappella gentilizia presso il cimitero comunale. In collaborazione con il Servizio Tecnico.	TR	E	Predisposizione e assunzione dei provvedimenti propedeutici alla manifestazione di interesse e svolgimento della procedura di asta pubblica		aggiudicazione definitiva della concessione	31.12.2015	MILANESI DANIELA
7	AAGG	Piano di emergenza comunale ai sensi e per gli effetti della Legge 24 febbraio 1992, n. 225	MI	E	Predisposizione del nuovo Piano di Emergenza Comunale	Esistente ma obsoleto e non + conforme allo standard della normativa	Redazione del nuovo Piano di Emergenza Comunale, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio del Comune di Pedavalle e pubblicazione sul sito internet istituzionale	31.12.2015	MILANESI DANIELA
Il Responsabile dell'Area									

Legenda «OBIETTIVI»: MI - Miglioramento attività correnti, S - Sviluppo, TR - Trasversale
 Legenda «INDICATORI»: T - Temporale, A - Attività, E - Efficienza/Efficacia, Q - Qualità